



COMUNE DI MIRTO
PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

ADOTTATO

CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

INDICE

Art.1 – Finalità.....	3
Art.2 – Criteri di organizzazione.....	3
Art.3 – Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso.....	3
Art.4 – Modalità di iscrizione e destinatari del servizio.....	4
Art.5 – Obbligo di frequenza.....	4
Art.6 – Norme di comportamento nell'uso dello scuolabus.....	4
Art.7 – Compartecipazione degli utenti al costo del servizio.....	5
Art.8 – Utilizzo mezzi di linea – Forme di fruizione.....	5
Art.9 – Verifiche funzionalità del servizio - reclami.....	5
Art.10 – Rinvio alle normative vigenti.....	5
Art.11 – Entrata in vigore.....	5

Art.1 – Finalità

Il servizio di trasporto scolastico è improntato alla effettiva attuazione al Diritto allo Studio, per assicurare la frequenza scolastica degli alunni. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente (Decreto del 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e relativa circolare ministeriale n.23/97), compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio del Comune.

Art.2 – Criteri di organizzazione

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Pubblica Istruzione. Il servizio potrà essere erogato direttamente attraverso l'utilizzo di mezzi e personale dell'Ente e tramite il servizio pubblico di linea.

Le modalità di organizzazione del servizio trasporto scolastico e la contribuzione a carico delle famiglie degli alunni utenti, vengono definite dal presente regolamento sulla base del numero dei richiedenti, della allocazione dell'abitazione dell'alunno in ragione del percorso effettuato dal mezzo di trasporto. Inoltre, considerata la contrazione della popolazione scolastica che stanno subendo le scuole del Comune di Mirto, si prevede di estendere, su richiesta degli utenti, il servizio di trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I anche a favore degli abitanti dei comuni limitrofi.

Art.3 – Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

L'Ufficio Pubblica Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispose un piano annuale di trasporto scolastico, con l'indicazione degli orari e dei percorsi sulla base delle richieste degli utenti, degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

I percorsi sono programmati per rappresentare la soluzione più diretta possibile per raggiungere le sedi e per ridurre i tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari seguiranno percorsi che si estendono solo lungo strade pubbliche urbane, non potendosi svolgere su strade che comunque possano essere pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto che verrà comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio. Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopra indicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- A) residenza in abitazioni poste in agglomerati abitativi di campagna o in zone non servite da trasporti pubblici locali; (C/de Tiberio, Cammà, Fornace, San Tommaso, San Basilio, Contura, Pietralonga, San Filippo, Felce);
- B) precedenza per le scuole di grado inferiore.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste sarà predisposta una specifica lista di attesa, che terrà conto delle priorità sopra indicate.

L'Amministrazione o l'Ente affidatario del servizio di trasporto interno degli alunni è responsabile:

- all'andata, dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia;
- al ritorno dal momento dell'uscita dall'edificio scolastico sino alla discesa del mezzo con la presa in carico del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Pubblica Istruzione, salvo diversa comunicazione dei genitori.

Gli utenti richiedenti il servizio dello scuolabus saranno prelevati e riconsegnati dal personale incaricato nei punti di fermata e negli orari stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.

Il servizio di trasporto scolastico per gli utenti che frequentano scuole secondarie di secondo grado fuori dal territorio sarà assicurato mediante rilascio di abbonamenti.

Presso l'Ufficio di Pubblica Istruzione gli interessati potranno ritirare entro e non oltre il 5 di ogni mese l'abbonamento pena la decadenza del beneficio per il mese di riferimento e per quelli successivi.

Nell'ipotesi di eventuali inadempienze l'Ufficio Pubblica Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Per gli utenti che frequentano la scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sarà rilasciato un tesserino dall'Ufficio Pubblica Istruzione del comune.

Art.4 – Modalità di iscrizione e destinatari del servizio

Le famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado, che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda su appositi moduli, forniti dall'Ufficio Pubblica Istruzione. L'iscrizione viene annualmente fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio, allegando Mod. ISEE relativo all'anno precedente e in corso di validità. La domanda presentata si riterrà valida per tutto l'anno scolastico. E' fatto obbligo di comunicare qualsiasi variazione rilevante ai fini del servizio, cambiamento di residenza, scuola, ritiro ecc. per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione pena l'addebito del costo dell'abbonamento. Hanno diritto gratuitamente al servizio di trasporto, in via prioritaria:

- a) gli alunni della scuola dell'infanzia;
- b) gli alunni portatori di handicap, certificati dalla ASP e su specifica richiesta della famiglia;
- c) nucleo familiare con un solo genitore;
- d) dimostrazione di grave malattia da parte di uno dei genitori (produzione certificazione medica rilasciata da struttura pubblica).

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite. Compatibilmente con i posti residui disponibili possono accedere anche alunni residenti a Frazzanò e Caprileone, se iscritti a scuole del comune di Mirto, fermi restando percorsi e le fermate fissati.

Art.5 – Obbligo di frequenza

Per la scuola secondaria di secondo grado lo studente per avere il diritto al suddetto beneficio, dovrà garantire una frequenza mensile di almeno 15 (quindici) giorni, verificabili dalle presenze trasmesse dagli istituti di competenza, pena l'addebito del costo totale dell'abbonamento mensili e la decadenza del beneficio, fatte salve le assenze per malattia opportunamente giustificate. Le ripetute assenze non giustificate per lunghi periodi nell'anno scolastico di riferimento (per due volte l'anno), possono comportare decadenza totale del beneficio. In tal caso l'Ufficio competente farà un'attività di sensibilizzazione verso la famiglia per accertare eventuale dispersione scolastica. Le domande di abbonamento nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte purchè siano debitamente motivate.

Art.6 – Norme di comportamento nell'uso dello scuolabus

Lo scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione; l'autista deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. L'autista non può affidare ad altri la guida ne

effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, far salire sullo scuolabus persone estranee non autorizzate per lo specifico itinerario, inoltre, considerato che l'utenza è costituita da minori, deve avere un comportamento consono con la stessa. L'autista deve altresì osservare comportamenti corretti, tali da stabilire un rapporto di fiducia con gli alunni trasportati e di collaborazione con i genitori e le autorità scolastiche.

Gli alunni e gli studenti che usufruiscono del servizio devono:

- a) trovarsi pronti al momento del prelievo senza richiedere attese che determinerebbero inopportuni prolungamenti dei tempi di percorrenza;
- b) mantenere un atteggiamento corretto ed educato evitando comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria ed altrui;
- c) non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto.

Art.7 – Compartecipazione degli utenti al costo del servizio

L'Amministrazione Comunale assicura il trasporto scolastico su richiesta e con la partecipazione al costo mensile del servizio da parte degli utenti fruitori in ragione dei limiti di reddito ISEE.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'ammissione al servizio, l'indicazione della tariffa e le modalità di pagamento.

Inoltre, per agevolare le famiglie numerose a nucleo familiare con tre e più figli si stabilisce che la quota di partecipazione venga ridotta del 50%.

Il pagamento della quota di partecipazione dovrà essere comprovato contestualmente al rilascio dell'abbonamento/tesserino del mese di riferimento consegnando all'ufficio comunale di Pubblica Istruzione la relativa cedola.

La compartecipazione al costo del servizio è stabilita dalla Giunta Comunale e sarà soggetta a conferma o a variazione annuale con provvedimento di Giunta Comunale sulla base della ripartizione del finanziamento regionale e delle disponibilità di bilancio.

Art.8 – Utilizzo mezzi di linea – Forme di fruizione

Il servizio di trasporto scolastico per i ragazzi iscritti alle Scuole Medie Superiori sarà svolto attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici di linea e consisterà nelle seguenti forme:

- a) rilascio abbonamento gratuito o semigratuito, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.
- b) la compartecipazione al costo mensile del servizio di trasporto sarà applicata secondo la percentuale individuata con delibera di Giunta Comunale e in dipendenza alla decurtazione del finanziamento regionale.

Art.9 – Verifiche funzionalità del servizio - reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art.10 – Rinvio alle normative vigenti

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislatura di riferimento.

Art.11 – Entrata in vigore

La vigenza del presente Regolamento è subordinata all'esecutività della Deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

La sua effettiva applicazione decorrerà a partire dall'anno scolastico 2013/2014.
Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti, incompatibili o in contrasto con lo stesso.